

(PRPI)

LA FLESSIONE DI MARZO APRE LA STRADA A UN'ALTRA RIDUZIONE DEL COSTO DEL DENARO

Eurozona, inflazione ancora giù

Primo Piano

Il dato cala al 2,2% dal 2,3 di febbraio. Scende anche il valore core al netto di energia e cibo e quello dei servizi. I mercati monetari considerano probabile al 75% una riduzione dei tassi Bce il 17 aprile

**di Francesco Ninfole**

L'inflazione nell'Eurozona a marzo è calata in linea con le attese al 2,2%, dal 2,3% di febbraio e dal 2,5% di gennaio. Il dato core al netto di energia e cibo è sceso al 2,4%, più del 2,5% atteso, dal 2,6% di febbraio, raggiungendo così il livello più basso da fine 2021. Giù anche il valore nei servizi, quello finora più persistente, calato al 3,4% dal 3,7%. Il dato ha beneficiato anche delle festività pasquali che quest'anno sono ad aprile. Inoltre il carovita nell'energia è passato dal +0,2% di febbraio al -0,7% di marzo.

Il calo dell'inflazione verso l'obiettivo del 2%, anche nelle componenti core e nei servizi, è una buona

notizia per la Bce. Il taglio dei tassi nella prossima riunione del 17 aprile non è certo, ma i mercati monetari scontano la riduzione al 75%. Gli operatori vedono in totale altre due sforbiciate quest'anno, con una probabilità del 45% di una terza riduzione. Le decisioni della Bce nei prossimi mesi saranno influenzate dalle novità in arrivo sui dazi Usa (che ridurranno la crescita nell'Eurozona) e saranno legate anche a eventuali controdazi dell'Ue (che potrebbero far salire l'inflazione nell'area).

Secondo Capital Economics «il calo dell'inflazione nei servizi, unito alla debolezza delle ultime indagini sull'attività economica, sarà sufficiente a spingere la Bce a tagliare di nuovo i tassi dello 0,25% questo mese». Anche per Citi, Goldman Sachs, Hsbc e Oxford Economics la banca centrale ridurrà i tassi ad aprile. Citi ha confermato l'attesa di un tasso terminale all'1,5% a fine anno, quindi con quattro tagli rispetto all'attuale 2,5%. Secondo Goldman Sachs Francoforte si fermerà a luglio all'1,75%. Sullo scenario economico il governatore della Banca d'Italia Fabio Panetta ha osservato il 31 marzo che le decisioni di politica monetaria dovranno bilanciare due fattori. Da un lato, ha evidenziato, «la debolezza dell'economia europea e le tensioni geopolitiche stanno frenando consumi e investimenti, contribuendo a contenere l'inflazione». Dall'altro lato, «l'aumento dell'incertezza - dovuto soprattutto agli annunci, talora contraddittori, sulle politiche commerciali degli Stati Uniti - impone cautela nel percorso di diminuzione dei tassi».

Panetta e il governatore francese François Villeroy de Galhau hanno detto che Francoforte ha spazio per ulteriori tagli dei tassi, anche se restano da definire ritmo, tempistiche e portata delle riduzioni. Il membro del comitato esecutivo Bce Piero Cipollone ha sottolineato nei giorni scorsi che sono aumentate le ragioni per tagliare i tassi a causa del calo dei prezzi dell'energia, dell'apprezzamento dell'euro, dell'aumento dei tassi di mercato e dei rischi legati ai dazi Usa. La presidente Bce Christine Lagarde ha affermato che i dazi Usa del 25% sulle importazioni dall'Europa ridurrebbero la crescita dell'area euro dello 0,3% nel primo anno, mentre i controdazi Ue aumenterebbero l'impatto allo 0,5%. Quanto ai prezzi, secondo Lagarde «nel breve termine le misure di ritorsione Ue e l'indebolimento dell'euro, dovuto alla minore domanda di prodotti europei da parte degli Usa, potrebbero far salire l'inflazione di circa lo 0,5%». Riguardo al carovita a marzo nei maggiori Paesi europei, l'inflazione è scesa in Germania (da 2,6% a 2,3%) e Spagna (da 2,9% a 2,2%), è rimasta stabile in Francia (0,9%) ed è salita in Italia (da 1,7% a 2,1%). Ieri intanto Lagarde, in un intervento sull'intelligenza artificiale, ha rilevato che «tra il 23% e il 29% dei lavoratori in Europa è altamente esposto al rischio AI. Questo non preannuncia necessariamente un'apocalisse del lavoro». (riproduzione riservata)

(PRPI)

FTSE MIB +1,3%, ORO ANCORA RECORD, GIÙ I RENDIMENTI DEI TITOLI DI STATO. OGGI L'INTRODUZIONE DELLE TARIFFE AMERICANE

Le borse europee recuperano terreno in attesa dei dazi

Primo Piano

di Sara Bichicchi

Oggi è il «Liberation Day» di Donald Trump, il giorno in cui il presidente degli Stati Uniti

dovrebbe fornire i dettagli sui dazi «reciproci» che intende imporre a «tutti» gli altri Paesi. Domani, invece, è attesa la risposta dell'Europa. I mercati arrivano all'appuntamento con le temute tariffe con alle spalle una serie di sedute caratterizzate da debolezza e forte volatilità. Ieri le borse europee hanno tentato il riscatto, incoraggiate dal calo dell'inflazione (+2,2% l'aumento dei prezzi a marzo nell'area euro contro il precedente +2,3%), chiudendo tutte in territorio positivo. Il Ftse Mib, nello specifico, ha chiuso a 38.557 punti (+1,3%), trainato da Unipol (+2,85%), Tim (+2,8%) e Leonardo (+2,7%). La migliore, Francoforte, è cresciuta dell'1,7%. Ma anche Wall Street, dopo un avvio debole, ha ripreso quota nonostante una contrazione - registrata dall'indice Pmi - dell'attività manifatturiera a marzo.

«L'amministrazione statunitense sta dimostrando una sensibilità inferiore alle aspettative rispetto all'andamento della borsa americana, che in passato veniva considerata un indicatore chiave per le decisioni del governo», osserva Antonio Cavarero, head of investments di Generali Asset Management. «Fino a quando non sarà chiaro il livello di disponibilità del governo americano a mitigare alcune delle sue decisioni, è probabile che incertezza e volatilità rimangano elevate. Questo è particolarmente importante poiché, con una crescita europea molto moderata e un'economia cinese che affronta ancora difficoltà strutturali, l'economia americana resta il motore di consumo e di investimento principale».

Ancora prima di essere applicati e dettagliati, i dazi di Trump hanno già avuto un impatto ampio sui mercati. L'incertezza, infatti, ha spinto i listini sulle montagne russe. Lunedì l'S&P 500 ha toccato il minimo da sei mesi prima di risollevarsi e da gennaio a marzo l'indice ha perso il 4,6%. Per il Nasdaq Composite il bilancio è ancora più pesante con un ribasso del 10% nel primo trimestre. Per entrambi si tratta della peggiore performance trimestrale dal 2022. È andata meglio al Dow Jones che è sceso «solo»

dell'1,3% durante i primi tre mesi dell'anno.

Il clima di instabilità ha sostenuto i prezzi dell'oro che si mantiene su livelli record. Ieri i contratti futures con scadenza a giugno hanno superato il record di 3.175 dollari l'oncia prima di scendere verso i 3.140 dollari. Hanno, invece, ripiegato i rendimenti con il Treasury decennale intorno al 4,16% (era sopra il 4,2% lunedì) e il Btp al 3,79%. (riproduzione riservata)

(AT)

NONOSTANTE IL RECUPERO DELLE UTILITY SI È INTERROTTA LA CORSA DELL'INDICE FTSE MIB

Supporto chiave a 37.500 punti

Analisi Tecnica

Alcuni indicatori segnalano un rafforzamento della pressione ribassista. L'euro-dollaro ha arrestato la discesa a 1,0735, mentre il Btp future non è riuscito a superare quota 118,1

di **Gianluca Defendi**

Nel corso delle ultime sedute la situazione tecnica del mercato azionario italiano si è indebolita. L'indice Ftse Mib, complice la marcata debolezza del comparto industriale, ha infatti subito una brusca correzione ed è sceso fin sotto i 37.900 punti. L'analisi quantitativa registra un pericoloso rafforzamento della pressione ribassista: un ulteriore cedimento può spingere i prezzi verso l'importante sostegno grafico posto in area 37.580-37.530 punti. Una discesa sotto i 37.500 punti potrebbe innescare un'ulteriore flessione, con un primo target in area 37.150-37.050 e un secondo obiettivo a ridosso dei 36.750 punti. Prima di poter iniziare una risalita di una certa consistenza sarà pertanto necessaria un'adeguata fase riaccumulativa. Da un punto di vista grafico, infatti, soltanto il ritorno sopra i 39.200 potrebbe fornire un segnale di forza. Anche il quadro tecnico delle altre borse europee si è indebolito, con l'Eurostoxx50 che è stato respinto dalla soglia psicologica dei 5.500 punti e ha subito una rapida correzione. Un'ulteriore flessione può spingere i prezzi verso l'importante supporto statico posto in area 5.200-5.185 punti.

Il quadro tecnico del Btp future. Il Btp future (scadenza giugno 2025) ha tentato un recupero ma non è riuscito a superare i 118,10 punti. La situazione tecnica di breve termine rimane ancora precaria: prima di poter iniziare una risalita di una certa consistenza sarà pertanto necessaria una fase riaccumulativa al di sopra del sostegno grafico posto in area 116,70-116,60 punti. Soltanto il cedimento del supporto grafico situato in area 115,85-115,75, tuttavia, potrebbe provocare una nuova inversione ribassista di tendenza. Solo il breakout di quota 118,10 potrebbe fornire un segnale positivo e innescare un allungo di una certa consistenza.

La struttura tecnica dell'euro/dollaro. Il cambio euro/dollaro è sceso verso 1,0735 prima di tentare un recupero. La situazione tecnica di breve termine rimane costruttiva: positivo il superamento della

resistenza posta a 1,086 anche se un allungo dovrà comunque affrontare un duro ostacolo in area 1,091-1,092. Da un punto di vista grafico, poi, solo il breakout della resistenza posta a 1,0950 potrebbe fornire un segnale rialzista di tipo direzionale. Pericolosa invece una discesa sotto i 1,0730 in quanto potrebbe innescare una rapida correzione verso 1,07-1,0695 prima e attorno a 1,0670 in un secondo momento.

La situazione tecnica del bitcoin. La cripto è scesa fin sotto 81.500 dollari prima di iniziare un veloce recupero intraday che ha spinto i prezzi a ridosso degli 84.000. La situazione tecnica di breve periodo rimane contrastata: prima di poter iniziare una risalita di una certa consistenza sarà pertanto necessaria un'adeguata fase riaccumulativa. Un primo segnale di forza arriverà con il superamento della resistenza posta in area 88.000-88.500\$ anche se un allungo dovrà comunque affrontare un duro ostacolo in area 94.500-95.000 dollari. Pericolosa invece una discesa sotto gli 80.000 dollari anche se, da un punto di vista grafico, solo il cedimento del sostegno posto in area 77.400-76.500 dollari potrebbe fornire un segnale ribassista e innescare una flessione di una certa consistenza (con un primo target a quota 71.500-70.700). (riproduzione riservata)

FTSE MIB

di Gianluca Defendi

► Quella di martedì 1 aprile è stata una giornata positiva sul mercato azionario italiano con l'indice Ftse Mib che, dopo la rapida correzione delle ultime sedute, ha compiuto un veloce recupero. La situazione tecnica di breve termine appare contrastata: prima di poter iniziare una risalita di una certa consistenza sarà pertanto necessaria un'adeguata fase riaccumulativa. Positivo il ritorno sopra i 39.100 punti (anche se, da un punto di vista grafico, soltanto il breakout dei 39.800 punti potrebbe fornire un nuovo segnale rialzista). Pericolosa invece una discesa sotto i 37.950 punti in quanto potrebbe spingere i prezzi in area 37.780-37.700 prima e attorno a quota 37.550 in un secondo momento. La rottura del sostegno posto a 37.500 punti fornirà poi un pericoloso segnale ribassista. (riproduzione riservata)



L'ultima seduta

Volumi e controvalori in migliaia, capitalizzazioni in milioni €

	Ultima seduta	31/03	28/03	27/03	26/03
FTSE Italia All Share	40774,11	40267,08	40886,95	41357,65	41316,19
VSE, % FTSE Italia All Share	1,26	-1,76	-0,90	0,10	-0,82
Volume totale	8205959	941168	936115	1289359	731494
Controvalore totale	3175569	3998473	3714940	3984193	3702775
Capitalizzazione totale	918491	907921	923007	929700	929192
Numero titoli negoziabili	420	420	420	420	420
Numero titoli non negoziati	63	61	69	71	70
Numero titoli al rialzo	205	82	107	153	126
Numero titoli al ribasso	131	263	212	173	182
Numero titoli invariati	84	75	101	94	102
Volume al rialzo	719185	76130	210412	1101291	453657
Volume al ribasso	90705	863636	724708	170693	264770
Volume titoli invariati	10699	1422	995	17475	13068
Controvalore al rialzo	2913357	205210	1019980	2265607	1028040
Controvalore ribasso	260193	3783003	2892337	1678194	2570805
Controvalore titoli invariati	2419	563	2623	4392	10390
Numero nuovi max a 52 sett.	20	14	23	22	19
Numero nuovi min. a 52 sett.	29	48	32	28	25

L'indice FTSE Mib ora per ora



Le blue chip del paniere MF Italy40

Tiolo	Dispersi ris.	Var% ris.	Cval trattato	Rating ris.	Tiolo	Dispersi ris.	Var% ris.	Cval trattato	Rating ris.
Angiolino	18,895	1,18	12,707	E+	Innit	9,940	0,51	8,179	E+
Azimut	26,050	1,13	14,409	E+	Italgas	6,575	-0,50	28,339	E+
A2A	7,236	0,40	14,830	EE	Iveco	14,995	-0,50	25,654	EE
B.M. Paschi Siena	2,434	0,14	106,443	EE+	Leonardo	46,040	2,70	134,638	EE
B.1 di Sondrio	11,232	0,34	12,784	EE	Logica	2,700	17,65	10,725	EE
Banco BPM	9,544	2,12	71,284	EE	Moncler	57,740	1,48	46,434	EE+
Bac Mediorban	15,040	1,14	17,649	EE	Nexi	4,933	1,24	30,306	E
Banella Banca	7,376	2,30	81,025	EE+	Pirelli & C	5,400	-1,35	18,816	E
Bunipaci Cuccinelli	106,500	1,14	14,002	EE	Pirelli-Hale	16,620	1,16	32,351	E
Buzzi	45,000	1,81	26,101	EE	Shutterstock	50,700	0,68	71,025	EE
Campari	5,498	1,37	29,920	E	Recordati	2,885	1,05	15,510	E
Disaron	92,080	0,63	10,536	E	Saipem	21,510	-1,21	58,920	EE+
Enel	7,517	0,27	202,393	EE	Siem	48,818	0,48	34,439	EE
Eni	14,464	0,74	124,435	EE+	Soluzioni	10,296	0,21	16,826	EE
Ferrari	441,700	2,42	162,235	EE+	STM/Incoloricals	20,135	0,13	97,757	EE
Finmeccanica	14,856	1,69	35,338	EE+	Telecom Italia	3,320	2,80	231,826	EE+
Generali	32,860	1,30	179,240	EE	Tenaris	18,230	0,94	26,075	E
Intesa	4,012	0,30	24,921	EE	Unipol	6,354	-0,12	11,595	EE
Italo	0,991	0,91	12,320	EE	Unipol	2,211	38,92	22,721	EE
Inisa Sannardo	4,791	1,20	337,698	EE	Unipol	15,210	2,85	29,996	EE

Rating di sostenibilità di Standard Ethics Ltd www.standardethics.eu C. val: controvalore in euro/000

I più scambiati di piazza Affari per turnover

	Turnover %	Var% gg	C.Val Trattato		Turnover %	Var% gg	C.Val Trattato
Fidis	3,600	-	36	Enav	0,962	3,84	20,212
Telecom Italia	2,734	2,80	131,626	Olivetti	0,360	8,25	8,93
Digital Vision	1,734	17,71	2,916	Libitx	0,967	-4,09	60
Industria De Nora	1,521	-2,01	4,727	Bper Banca	0,779	2,30	81,025
Salpem	1,390	-1,21	58,920	Avio	0,738	4,06	3,469
Risanamento	1,378	-5,88	701	Met.enrta Group	0,705	9,21	6
Tirbo	1,289	-9,49	31	Tesmo	0,641	-1,91	318
dolbe	1,182	6,13	330	Seco	0,631	1,50	25,615
Di.Macchi Siena	1,173	1,84	109,443	Unidit	0,564	-4,67	13
Network	1,120	-6,30	9	Stallantis	0,545	0,21	162,148
Borghesio	1,077	4,56	318	Animal Holding	0,541	-0,07	11,757

Principali azioni estere quotate in Italia, Europa e Usa

TIPOLO	Quotazione	Var% giorn.	Var% 2025	TIPOLO	Quotazione	Var% giorn.	Var% 2025	TIPOLO	Quotazione	Var% giorn.	Var% 2025
Euroxent GEM											
Aktivie	194,48	2,6	14,3	UnitedHealth Group	488,35	0,8	-1,3	Zurich Insurance	622,40	1,2	15,5
Asovie	350,70	0,8	-17,4	Verizon Communications	41,93	-0,9	-9,9	Olanda			
American Express	248,00	2,8	-13,5	Viea - Classe A	321,10	1,0	6,2	Adyen Nv	1415,50	0,6	-2,2
Amgen	288,65	2,3	14,8	Walmart	82,23	2,8	-5,6	AemHolding	619,70	2,26	-10,7
Apple	206,15	1,5	-15,1	Wells Fargo & Co	65,95	2,2	-2,8	NG Group Cert.	18,154	0,91	20,2
ASML Holding	620,10	-0,3	-7,8	Francia				Prosser	42,615	1,50	11,0
AiST	26,32	0,2	21,6	Air Liquide	177,12	1,1	12,9	Shel	33,79	-0,4	12,1
Bank of America	38,40	2,2	-9,3	Airbus	168,06	3,2	8,6	Spagna			
Berkshire Hathaway	493,55	0,7	13,1	ANP	39,95	1,4	12,4	Rbv Argentina	12,76	1,7	34,9
Bovis Holdings	424,00	2,7	-11,1	BNP Paribas	79,49	2,1	36,5	B.Santander Centr H	6,32	1,9	41,6
Broadcom	154,56	2,2	-11,9	Donone	70,74	-0,1	8,6	Iberdrola	15,10	1,1	13,5
Caterpillar	300,00	-0,3	-15,7	EssilorLuxottica	267,40	0,8	13,5	In De Beseno Tech	46,19	0,9	-7,0
Chesron	155,36	1,4	12,3	Hermes Intl	2425,00	0,6	4,4	Belgio			
Cisco Systems	57,35	1,0	1,0	L'Oréal	353,10	3,0	3,3	Anheuser Bush I	57,23	0,6	18,7
Cosco Wholesale	872,00	-	-2,3	Lvmh Moet Hennessy	575,40	0,6	-3,5	Danimarca			
El Lilly & Company	753,00	0,7	0,6	Sartori	243,50	1,0	15,3	Novokordis	479,00	2,0	-23,3
Exxon Mobil	109,32	1,0	7,3	Schneider Electric	215,55	2,3	-10,5	Stati Uniti			
Ge Aerospace	188,00	3,9	15,7	TotalEnergies	59,46	-0,3	12,9	Amazon.Com, Inc.	192,15	1,0	-12,4
Goldman Sachs Group	506,10	1,6	-7,7	Vinci	117,50	1,0	17,8	American Express	268,72	-0,1	-8,5
Home Depot	337,25	0,5	-10,2	Germania				Amgen, Inc.	308,58	-1,0	94,4
IBM	229,80	3,2	3,4	Adidas Ag	224,10	3,4	-5,4	Apple Inc	222,33	0,1	-11,2
Inditex	46,52	-	-6,2	Allianz	356,60	1,3	20,5	Boeing Co	168,08	-1,4	-5,0
Intal	568,70	-	-6,5	BMW	74,10	0,6	-48,2	Caterpillar Inc	330,23	0,1	-9,0
Intuitive Surgical	452,00	1,1	-10,9	DT Telekom	34,51	0,6	19,5	Clifford Chance	167,42	0,1	15,1
Johnson & Johnson	145,94	-4,9	5,9	Infonox Tech	39,96	-1,4	1,4	Cisco Systems	61,62	-0,1	4,1
J.P. Morgan Chiefo	225,30	-	-2,7	Mercantier-Benz Group	589,80	1,3	21,1	Coca-Cola Co	71,58	-0,1	-4,0
LVMH	575,70	1,2	-6,5	Munch Kf	250,25	2,5	6,0	Goldman Sachs	545,86	-0,1	15,7
Mastercard	393,80	1,3	-24,2	Sap Ag St O.N.L.	214,75	1,3	13,9	Home Depot	364,82	-0,5	-6,2
Microsoft	288,30	1,0	2,4	Siemens	94,56	1,1	62,2	Howellint Intl	211,23	0,2	-6,1
Merck & Co	83,00	-0,1	-13,1	Solvkswagen Ag Vzo				IBM	248,27	-0,2	12,9
Meta Platforms	539,90	2,9	-5,4	Graz Bretagna				Johnson & Johnson	155,69	-6,1	7,7
Microsoft	352,95	3,0	-13,9	Astrazeneca	1336,00	1,0	8,6	Johnson's Chase & Co.	242,83	-1,0	1,3
Morgan Stanley	107,24	-	-11,2	British American Tobacco	331,00	-0,7	10,2	McDonalds Corp	315,53	0,4	8,2
Netflix	853,50	0,8	-1,4	British American Tobacco	331,00	-0,7	10,2	Merck & Co	37,23	-0,7	-12,3
Oracle	129,18	1,2	-18,6	Hdb Holdings	877,20	0,4	1	Microsoft Corp	380,80	1,4	-9,7
Panar Technologies	78,42	2,2	3,9	London Stock Exchange	11590,00	1,1	2,7	Nike Inc CJB	64,94	2,3	-14,2
Pfizer	138,00	-1,8	11,0	RethPfc Ord	3913,00	1,0	-7,8	Nvidia Corp	100,04	0,6	-18,8
Procter & Gamble	157,08	-0,3	-25,5	Rio Tinto	465,40	1,5	1,5	Procter & Gamble	168,12	-0,8	0,9
Qualcomm	141,56	2,4	-5,0	Unilever	4620,00	0,2	1,6	Shawmut	260,12	0,3	-19,5
Salesforce	249,35	2,1	-22,8	Svizzera				Sherrill-Williams	349,07	-0,0	2,7
Sap	248,20	1,8	-0,7	ABB Ag N	55,96	1,4	-6,5	Travelers Cos (The)	262,41	-0,4	9,3
Siemens	215,60	1,9	12,9	Cia Fin Richemont	154,55	1,1	12,1	UnitedHealth Group	524,05	0,1	3,6
Starbucks	91,28	1,3	3,7	Nordie N	90,16	0,9	20,4	Vestor Co	45,26	-0,2	13,6
Texaco Instruments	163,60	-	-10,2	Novartis N	98,42	0,6	11,0	Via Inc. Com	344,72	-1,6	9,1
The Coca-Cola Co	60,11	-0,1	-1,1	Roché Gs	292,40	0,7	14,4	Wall Mart Stores	88,56	0,9	-2,0
The Walt Disney	90,52	-	-15,1	Use N	28,80	-0,3	-3,4	Wal Disney	97,43	-1,3	-12,5
Thermo Fisher Scientific	455,80	-0,1	-9,8					3M Company	147,61	0,5	14,1
T-Mobile Us	246,30	-	16,0								
Use Technologies	66,37	-	13,4								

Indici azionari e settoriali

	Value Index	Varg. %	Varg. %	Value Index	Varg. %	Varg. %	
	2025	2025	2025	2025	2025	2025	
FTSE India All Share	40,777.11	1.26	12.05	DJFSE Stoxx Allmarket	462.92	0.17	6.34
FTSE MIB	38,557.38	1.33	12.79	FTSE Stoxx Assicurazioni	505.51	1.28	18.19
FTSE India Mid Cap	49,748.46	0.30	4.27	FTSE Stoxx E-retail-com. comp.	515.11	0.99	-3.21
FTSE India Small Cap	28,958.41	1.64	2.24	FTSE Stoxx E-vom44-4m.	728.41	0.43	16.57
FTSE India Star	43,946.36	1.02	-3.79	FTSE Stoxx Europe Com.	189.57	0.91	18.57
FTSE India Growth	7,758.05	0.59	7.78	FTSE Stoxx Europe Fin.	189.57	0.91	18.57
M-Ned 35	7,699.85	-2.42	-3.74	FTSE Stoxx Benelux Fin. & consum.	1,200.20	1.35	-0.40
M-Ned 35 X	8,198.17	-1.38	-9.58	FTSE Stoxx Benelux-sev. pr./fin.	1,940.41	1.52	10.71
DJFSE Stoxx 50-IE	5,320.19	-2.42	-3.57	FTSE Stoxx Chemical	1,514.63	1.11	0.66
DJFSE Stoxx 50-EU	4,597.06	1.13	7.36	FTSE Stoxx Constr. & mat. edill	722.38	1.04	10.71
Dax FrankfurtHof Xetra	22,536.96	1.70	13.21	FTSE Stoxx Farmaceutico	855.94	0.46	5.00
IBEX 35 - Madrid	7,619.26	1.10	7.29	FTSE Stoxx Health & pharma	189.11	0.89	18.57
AEX - Amsterdam	13,297.00	1.23	12.56	FTSE Stoxx Media	747.26	0.41	-6.53
ATX - Austria	905.24	0.72	3.84	DJFSE Stoxx Petroli	371.34	0.52	10.21
Flu 100 - Londra	8,634.80	0.81	6.33	FTSE Stoxx Tecnologici	1,038.65	1.05	-1.09
Swiss MSCI - Zurigo	12,866.62	0.55	9.38	FTSE Stoxx Telecom.	382.10	1.32	17.03
Dow Jones - New York	41,990.72	-0.26	-1.60	DJFSE Stoxx Utility	430.62	0.81	14.03
Dow Jones - New York	41,990.72	0.07	0.51	FTSE Stoxx Utility - libero	219.64	0.85	-0.55
Nasdaq Comp. - Usa	17,194.05	0.55	-10.74	FTSE Italia			
Nikkei - Tokyo	35,624.48	0.02	-10.57	FTSE Italia Allmarket & Part	373,323.51	1.61	-79.99
S&P 500 - Toronto	25,042.00	0.50	1.57	FTSE Italia Banks	26,457.48	0.17	27.04
S&P 500 Semiconductor	4,698.24	1.80	-15.05	FTSE Italia Basic Mater.	37,739.39	-1.26	-1.01
Almex Gen. - Atene	4,698.24	0.76	6.62	FTSE Italia Basic Res.	33,856.26	0.34	0.28
Almex Gen. - Atene	4,154.90	1.39	13.43	FTSE Italia Chemicals	36,451.11	-1.29	-1.41
DJFSE Stoxx 50-EU	4,965.33	0.70	-3.31	FTSE Italia Constr. & Mat.	58,186.80	-0.17	14.49
DJFSE Stoxx 50-EU	4,965.33	0.52	20.06	FTSE Italia Cons. Goods	20,608.70	1.16	-3.63
ISDX - Dublin	10,354.82	1.83	6.55	FTSE Italia Financ. Serv.	17,572.69	1.35	16.85
National 100 - Istanbul	9,659.48	0.49	-23.33	FTSE Italia Food & Bev.	31,450.31	0.21	12.85
FTSE 100 - Londra	7,252.04	0.24	17.77	FTSE Italia Food & Bev.	17,892.58	1.40	3.00
Polska Trend - Warszawa	1,498.00	2.00	33.96	FTSE Italia Health Care	21,385.04	0.96	-7.73
FTSE 20 - Lisbona	6,950.65	1.24	9.16	FTSE Italia Industrial G&S	56,773.38	1.53	12.03
FX-Praga	2,115.21	0.41	20.17	FTSE Italia Industrials	56,469.15	1.26	22.89
FTSE BIC60 EoR	634.82	-0.03	82.72	FTSE Italia Insurance	58,421.22	1.43	20.89
Hong Kong - Hong Kong	23,206.64	0.38	15.79	FTSE Italia Life	12,506.43	1.25	12.85
KOSPI 200 - Seul	8,537.34	0.24	17.77	FTSE Italia Oil & Gas	18,162.11	0.60	7.36
Hang Seng 200 - Seul	33,222.17	0.55	6.42	FTSE Italia P&S & Hous.	83,772.80	1.16	2.59
Singapore - Bangkok	1,168.02	0.86	-16.58	FTSE Italia Retail	121,510.80	3.54	8.89
ShanghaiSE BShare	269.26	-1.28	-0.27	FTSE Italia Technology	67,825.04	1.01	-11.80
SAP BRIC 40 EoR	2,746.33	0.38	11.11	FTSE Italia Telecom.	9,598.02	0.53	11.97
Taiwan Weighted Index	21,280.17	2.82	-2.64	FTSE Italia Telecom. & Media	51,551.81	0.67	8.89
				FTSE Italia Utilities	42,120.05	0.19	11.97

I valori dell'euro

Diriva	Val. in Mio. €	Val.prec.	Cross Sisa	min e max a 52 settimane			Variazione %			
				min	max	data	12m.	24m.		
Corona Cee	24.954	24.962	23.313	24.577	07/06/24	25.457	31/07/24	-1,08	-1,16	6,22
Corona Danese	7.4616	7.4613	6.9166	7.456	30/06/24	7.4628	12/08/24	0,02	0,05	0,18
Corona Norvegese	11.3118	11.413	10.4913	11.2685	21/06/24	12.1108	05/08/24	-4,5	-3,33	-6,07
Corona Svedese	10.8146	10.810	10.026	10.7975	25/03/25	11.774	25/07/24	-5,84	-6,42	-4,12
Dollaro Australiano	1.7255	1.7138	1.5995	1.681	22/11/24	1.7357	11/03/25	2,39	6,43	1,67
Dollaro Canadese	1.5029	1.4983	1.4896	1.491	22/11/24	1.5791	11/03/25	3,28	6,53	5,07
Dollaro Hong Kong	8.3945	8.413	7.6115	7.9412	30/01/25	8,56	25/08/24	2,64	4,01	2,67
Dollaro Islandese	1.9001	1.9035	1.7613	1.7418	14/06/24	1.913	30/03/25	2,87	5,33	8,25
Dollaro NZ	1.0788	1.0815	-	1.0198	13/01/25	1.1196	10/09/24	3,29	0,96	-0,8
Florino Ungherese	402,63	402,35	382,220	382,78	21/05/24	416,25	06/01/25	-2,16	1,77	6,09
Franc Svizzero	0.952	0.9531	0.8825	0.9267	10/12/24	0.9264	24/05/24	0,9	-2,51	-4,48
Nuova Lira Turca	40.9201	41.0399	37.5311	34.4334	12/04/24	41.3997	10/03/25	10,92	18,25	96,14
Peso Messico	22.138	22.0267	20.9529	17.5982	12/04/24	22.279	05/08/24	0,41	24,03	12,72
Rand Sudafricano	19.7474	19.8202	18.3729	18.8627	12/03/24	20.6281	06/06/24	-1,05	-1,38	21,81
Rend. Bretiliano	6.1679	6.2578	5.1147	5.4002	22/03/24	6.5335	18/01/24	-4,76	13,23	11,82
Rupia Indone	92.384	92.9955	86.6399	87.929	22/11/24	95.1495	11/03/25	4,39	3,05	3,34
Schilling Austriaco	130,93	0,95339	0,95339	0,95339	01/01/25	0,95339	01/01/25	0,00	0,00	0,00
Yen Giapponese	160.94	161,6	149,175	155,66	16/06/24	175,39	11/07/24	-2,21	-12,28	11,12
Yuan Cina	7.8431	7.8442	7.2702	7,45	03/02/25	7.9547	27/08/24	2,88	0,84	4,91
Zloty Polacco	41.863	41.864	3.8905	41.380	27/02/25	43.735	14/06/24	-1,86	-2,55	-10,36

Indici obbl Merrill Lynch

	Var% 2019	Var% 2025	Var% 12m
Governativo Eurozona			
Govern. Euro 1Y-5Y	0.02	0.59	3.88
Govern. Euro 5Y-10Y	0.00	-0.61	2.40
Govern. Euro 10Y+	-0.01	-4.66	-3.40
Corporate Eurozona			
Corporate Euro Fin.	-0.04	0.42	5.00
Corporate Euro Non Fin.	-0.04	-0.04	4.40
AAA Euro Corp.	-0.04	-1.34	2.95
AA Euro Corp.	-0.02	-1.12	3.32
A Euro Corp.	-0.04	0.02	3.93
BBB Euro Corp.	-0.04	0.27	5.03
BB Euro Corp.	-0.15	0.45	5.94
B Euro Corp.	-0.24	0.58	8.02
Governativi Paese			
Italia	-0.02	-0.72	3.67
Germania	0.05	-1.94	0.05
Francia	-0.05	-0.85	-0.35
Spagna	0.03	-1.04	2.59
Portogallo	0.01	-1.68	1.78
Irlanda	0.16	-0.13	0.94
Svezia	0.17	-0.87	2.81
Stati Uniti	0.48	-1.12	4.52
Canada	-0.25	-1.61	0.27
Australia	-0.45	-2.94	-2.23
Giappone	-0.59	-2.31	-0.01
Giappone	-0.63	-1.45	-0.07

Criptovalute

Descrizione	Valore	Var% giornaliera	Var% inizio anno
Algorand USD	0,192	6,54	-51,71
Avananche USD	196,670	3,97	-49,91
Bitcoin Core USD	615,675	1,43	-12,82
Cash Dash USD	2,55	2,55	-50,25
Bitcoin Euro	78,785,840	2,10	-17,10
Bitcoin USD	85,097,690	1,96	-12,69
Cardano USD	0,687	3,97	-28,46
Dash USD	1,043	5,04	-56,74
Conos USD	1,004	2,98	-31,53
Dash USD	22,826	2,78	-21,88
Bitcoin USD	3,40	3,40	-50,25
EOS USD	0,700	11,67	-15,14
Ethereum Classic USD	17,139	1,70	-36,21
Ethereum USD	1,218,940	4,03	-44,63
Bitcoin USD	1,78	1,78	-19,10
Monero USD	218,310	1,20	-11,20
Pollux USD	4,203	3,35	-48,06
Polypay USD	4,203	-1,21	-58,06
Bitcoin USD	2,126	1,26	-10,65
Solana USD	128,046	1,36	-38,15
Tether USD	1,000	-	-0,09
Tron USD	0,238	-10,99	-11,54
USD USD	1,000	-	0,01
Zcash USD	41,550	1,08	-30,40

Future su indici, tassi e merci

	Ultimo prz.	Var%	Volume
Indici Azionari			
Flse Mib 1st Exp	37765	1,15	19183
DAX 1st Exp	22716	1,52	34932
Titoli di Stato e Tassi			
Euro-Btp 1st Exp	118,12	0,51	404488
Euro-Bund 1st Exp	129,22	0,3	1073156
Commodity			
Light Sweet Crude Oil, 1st Exp	71,23	-0,35	188230
Natural Gas, 1st Exp	42,45	-0,38	8057